



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio di Gabinetto*

Oggetto: #scuolesicure – assegnazione finanziamento per l'edilizia scolastica.

Gentile Sindaco, Gentile Presidente,

ai sensi dell'articolo 48 del decreto-legge n. 66 del 2014 e con successiva delibera CIPE del 30 giugno 2014 il Governo in carica ha destinato 400 milioni di euro per finanziare le amministrazioni locali che erano rimaste escluse dalla graduatoria iniziale di cui all'articolo 18 del decreto-legge n. 69 del 2013, c.d. decreto del Fare, come predisposta dalle Regioni e trasmessa al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca entro il 15 ottobre 2013.

La tabella riepilogativa allegata mostra gli interventi, suddivisi per Regioni, ammessi al finanziamento.

Poiché tali graduatorie in alcune Regioni non sono esaurite si comunica che gli ulteriori interventi non immediatamente ammessi in questa fase, saranno finanziati con le economie derivanti dalle procedure di gara già effettuate o da attivare.

Nelle more della registrazione della citata delibera CIPE, gli enti locali ricompresi nella graduatoria degli ammessi sono autorizzati ad avviare le procedure di gara, con pubblicazione del relativo bando, ovvero di affidamento dei lavori.

Ai sensi della delibera CIPE, l'affidamento dei lavori deve avvenire entro il 31 dicembre 2014, pena la revoca del finanziamento. Gli enti locali interessati avranno cura di comunicare al Ministero il relativo affidamento entro 15 giorni dall'adozione dei provvedimenti.

Ai fini delle presenti procedure, si applica l'art. 18 del decreto-legge n. 69 del 2013 e i sindaci e i presidenti delle province operano in qualità di commissari governativi, con poteri derogatori rispetto alla normativa vigente come previsto dal dPCM 22 gennaio 2014.

Le risorse saranno assegnate agli enti locali a partire da gennaio 2015 e dovranno essere utilizzate nello stesso anno al fine di non essere conteggiate nel computo del patto di stabilità. Le risorse assegnate sono pari all'importo richiesto e indicato nelle delibere e graduatorie regionali al netto del ribasso d'asta operato.

Le eventuali economie derivanti dal ribasso d'asta, infatti, non sono nelle disponibilità degli enti per eventuali ulteriori spese.

Roma, 1° agosto 2014

Ufficio di Gabinetto  
del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca